

Apprendere e diffondere le pratiche per la sicurezza del paziente in pediatria

La sicurezza delle cure è stata identificata come un elemento strategico dell'attività clinico-assistenziale anche in ambito pediatrico. I dati epidemiologici e le evidenze di letteratura riferite a questo contesto specifico sono minori e la necessità di confrontare esperienze esistenti e soluzioni applicate in contesti organizzativi differenti è ancora molto elevata. A livello Europeo sono attive un numero di reti di professionisti e ospedali che svolgono attività di studio e ricerca sulla sicurezza nelle cure pediatriche. In questo contesto, il progetto " *Apprendere e diffondere le pratiche per la sicurezza del paziente in pediatria*", coordinato dal Centro Gestione Rischio Clinico della Regione Toscana, vuole rappresentare il primo passo a livello italiano per la costituzione di una **rete della sicurezza in pediatria** che possa promuovere soluzioni condivise e interfacciarsi con le reti europee esistenti al fine di sistematizzare i rapporti di collaborazione, favorire la creazione di momenti di discussione, condivisione e confronto su tematiche sanitarie di rilievo europeo e internazionale. Il progetto si prefigge altresì l'obiettivo di sviluppare collaborazioni per la partecipazione a programmi di finanziamento europei e internazionali anche nel contesto della Direttiva 2011/24/UE concernente l' applicazione dei diritti dei pazienti relativi all'assistenza transfrontaliera con particolare riferimento alla qualità e sicurezza delle cure in ambito pediatrico.

L'iniziativa, finanziata dal Progetto Mattone Internazionale e supportata dal Ministero della Salute e dall' Associazione degli Ospedali Pediatrici Italiani coinvolge rappresentanti dei principali ospedali pediatrici italiani appartenenti (Ospedale Pediatrico Gaslini di Genova; Ospedale Pediatrico Bambin Gesù di Roma; Azienda Ospedaliero- Universitaria Meyer di Firenze; Ospedale Pediatrico Buzzi di Milano; Ospedale Pediatrico Santobono- Pausilipon di Napoli, Fondazione Monasterio).